Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Archivio centrale dello Stato

la sede

La sede dell'Archivio Centrale dello Stato è situata nel cuore del quartiere Eur di Roma in un edificio progettato dagli architetti De Renzi, Figini e Pollini, destinato originariamente a ospitare la mostra delle corporazioni nell'ambito dell'Esposizione Universale di Roma del 1942.

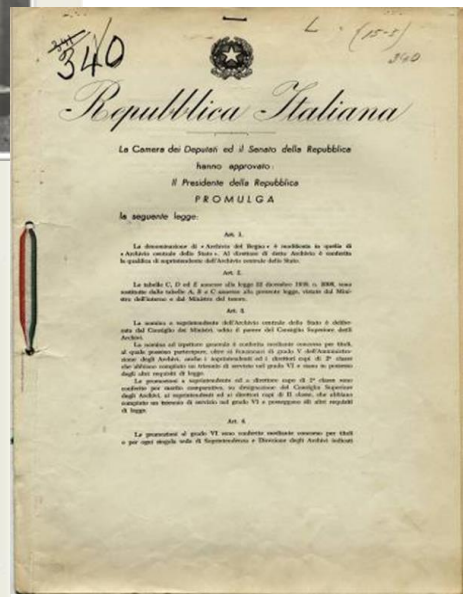
Il suggestivo complesso monumentale del quale l'Archivio occupa la parte centrale, è un significativo esempio di architettura razionalista, composto di tre corpi disposti intorno ad una piazza rettangolare su cui si affaccia la scalinata monumentale particolarmente imponente.

L'edificio, dichiarato "di interesse particolarmente importante" dalla Sovrintendenza regionale per i beni e le attività culturali del Lazio nel 2004, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;

L'Archivio occupa interamente uno spazio di 1.150 mq tra spazi espositivi, biblioteca, sala di studio, uffici e depositi.

Gli ambienti interni sono stati completamente rinnovati nel 1994 in occasione del 40° anniversario dell'istituzione dell'Archivio, grazie a un progetto di adeguamento strutturale e funzionale dell'architetto Giulio Savio. Nel 2013, in occasione del 60° anniversario, è stata infine inaugurata la *Sala Mario Serio*, ubicata nella parte laterale dell'edificio, interamente dedicata alla Sezione degli Archivi Privati di Architettura.

la storia



340

Repubblica Italiana

La Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica
hanno approvato:
Il Presidente della Repubblica
PROMULGA
la seguente legge:

Art. 1.

Art. 2.

Art. 3.

Art. 4.

L'Archivio Centrale dello Stato, è un istituto dotato di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

La sua origine risale al R.D. 25 maggio 1875, n. 2552 che istituì l'Archivio del Regno allo scopo di conservare la documentazione prodotta dall'amministrazione centrale del nuovo Stato unitario.

Da quel momento l'Istituto condivise la sede con l'Archivio di Stato di Roma, raggiungendo piena autonomia soltanto nel 1953 quando gli fu attribuita l'attuale denominazione (L. 13 aprile, n. 340). Nello stesso anno venne deciso il trasferimento nella sede odierna che divenne operativa il 1° aprile 1960.

cosa conserviamo

L'ACS conserva la documentazione prodotta dagli organi centrali dello Stato italiano; conserva inoltre archivi e documenti di enti pubblici di rilievo nazionale e archivi privati di personalità che hanno occupato importanti ruoli nella vita pubblica e culturale della nazione.

Per la sua natura istituzionale l'ACS rappresenta da oltre mezzo secolo il punto di riferimento obbligato per le ricerche sulla storia unitaria del nostro Paese. Il patrimonio archivistico ha attualmente una consistenza di circa 800.000 pezzi per un totale di 160 chilometri lineari.

Tra i documenti di maggior rilevanza conservati dall'Istituto si segnala l'originale della Costituzione della Repubblica italiana e la Raccolta degli originali delle Leggi e decreti.

Al materiale documentario si aggiunge quello della Biblioteca dell'Istituto, specializzata in storia contemporanea, la cui consistenza, in continuo incremento, consta di circa 200.000 unità librarie su supporti tradizionali e non, comprese monografie, periodici, atti ufficiali, opuscoli, e prodotti di editoria elettronica.

le attività istituzionali

Il compito istituzionale dell'ACS consiste nella conservazione del patrimonio documentario, costantemente implementato mediante versamenti, depositi, donazioni e acquisti.

Inoltre l'Istituto svolge una continua attività orientata verso:

- la produzione di strumenti di ricerca atti a garantire la consultazione dei documenti,
- la valorizzazione e la diffusione della conoscenza del patrimonio e l'ampliamento della fruizione delle fonti documentarie per la storia contemporanea del nostro Paese,
- l'organizzazione di mostre e convegni, a carattere nazionale e internazionale e altre iniziative culturali promosse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e da altre istituzioni,
- la formazione e aggiornamento nel campo dell'archivistica e organizzazione di tirocini formativi e iniziative didattiche indirizzate al mondo della scuola; dal 2010 è attivo un Corso di Alta Formazione in Archivistica Contemporanea,
- la produzione e diffusione di pubblicazioni scientifiche,
- sviluppo di intese e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate allo studio e alla ricerca storica.

promozione della cultura

L'Archivio organizza eventi e manifestazioni culturali inerenti la missione istituzionale anche in adesione ad eventi a carattere nazionale promossi dal MiBACT e collaborazioni esterne con altri enti pubblici e/o in collaborazioni con enti privati.

- mostre documentarie e mostre d'arte
- convegni e seminari,
- presentazioni di pubblicazioni,
- lezioni di storia dell'arte, di storia contemporanea,
- concerti,
- visite guidate all'Istituto

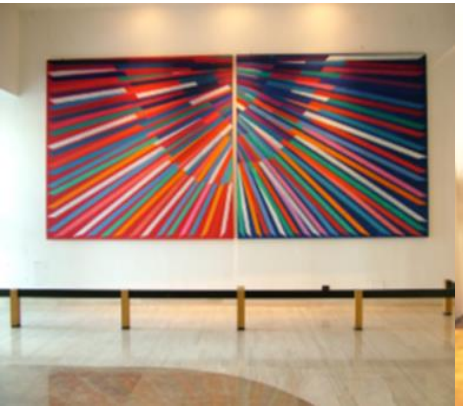
Gli orari di apertura al pubblico sono:

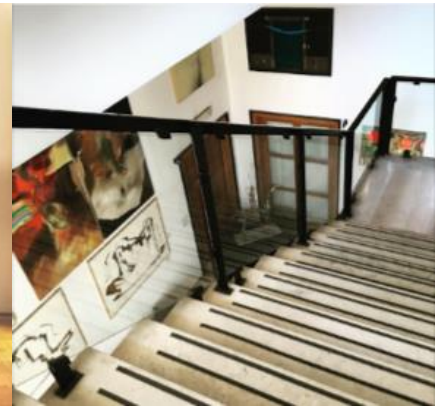
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 18,45 e

il sabato dalle ore 9,00 alle 13,00

Sono esclusi i giorni festivi e il 29 giugno.

spazi interni





Gli spazi interni ed esterni sono valorizzati da un piccolo ma significativo nucleo museale costituito da opere di artisti contemporanei: opere pittoriche e scultoree di artisti come Carlo Lorenzetti, Paolo Pasticci, Angelo Cucciarelli che nel corso degli ultimi anni sono state donate in occasione di esposizioni nei suggestivi ambienti dell'Archivio.

Nell'atrio, al piano terra, troneggia l'opera di Piero D'Orazio *Ginn Rull*.

Al primo piano i servizi al pubblico: Sala di Studio, Biblioteca, Sala Convegni, e Sala Mostre cui si accede anche dalla scalinata monumentale.

spazi in concessione d'uso

I suggestivi ambienti dell'Archivio centrale sono concessi a terzi per riprese cinematografiche, eventi culturali, mostre, concerti, conferenze, corsi di formazione, eventi aziendali.

SALA CONVEGNI (I° piano)

situata al I piano dell'edificio, rivestita di materiale fono assorbente

dotata di una sala regia e 170 posti (poltroncine con ribaltina)

dotata di ottima illuminazione naturale con possibilità di completa oscurazione, di aria condizionata, microfoni da tavolo, videoproiettore, collegamento a internet, lettore DVD-CD

Dati tecnici:

area mq.180 - lunghezza mt.18 - larghezza mt. 10 - altezza mt. 6

Adiacente alla sala:

- ambiente di 30mq per attività di segreteria e/o supporto tecnico/logistico durante lo svolgimento di eventi.

- guardaroba (non custodito)

Nei prestigiosi spazi dell'Archivio centrale dello Stato è possibile realizzare eventi di grande impatto visivo.

La scala monumentale dà accesso all'atrio e all'aula magna dell'Istituto, situati al primo piano, da cui si può ammirare l'intera Viale Europa, fulcro del quartiere EUR.

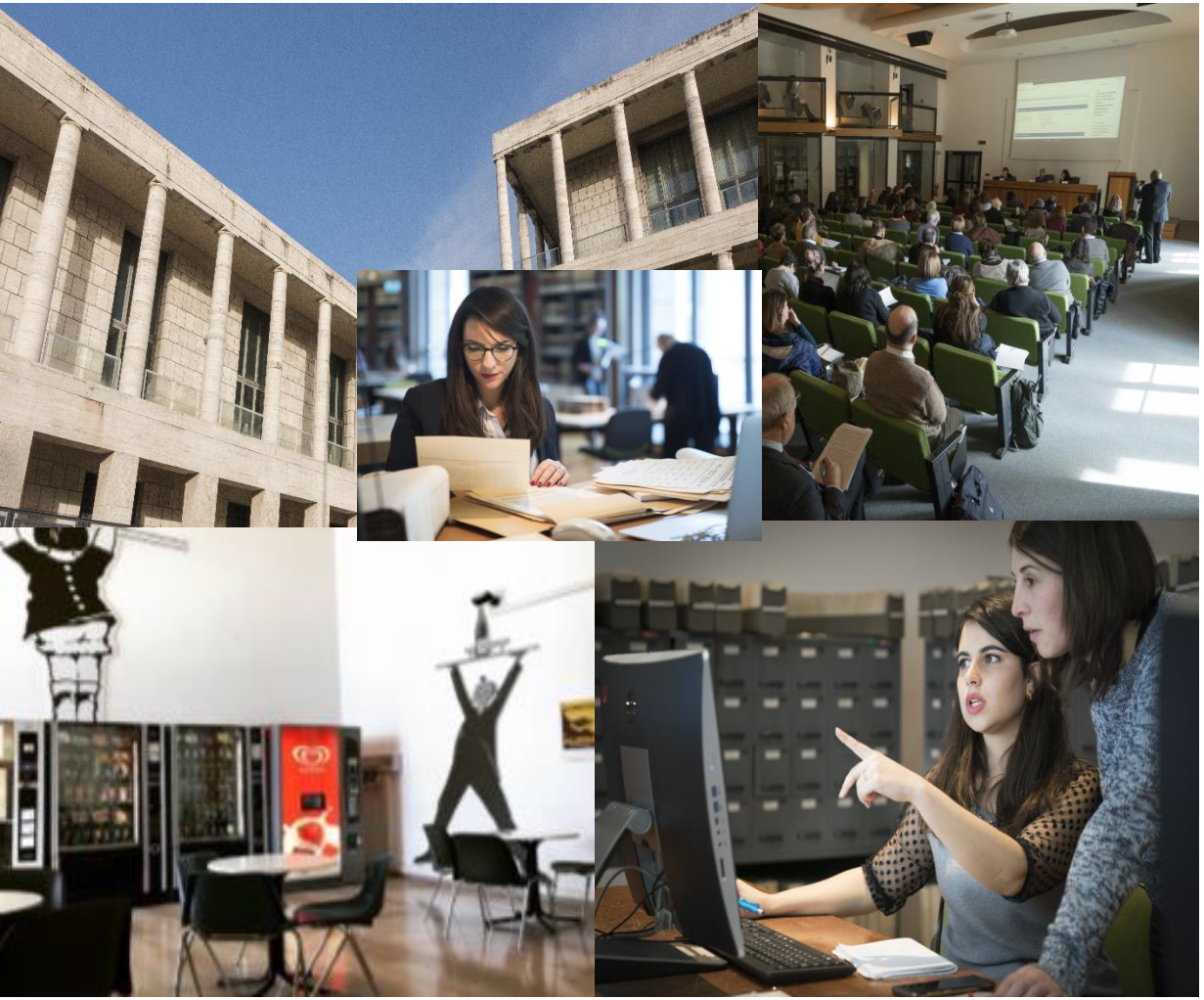
Tutti gli ambienti sono utilizzabili per riprese cinematografiche.

Dati tecnici

ATRIO E AULA MAGNA: Area mq.600 - Lunghezza mt. 41 - Larghezza mt. 13 - Altezza da mt. 6 a mt. 13

GUARDAROBA
adiacente all'aula magna è presente uno spazio, fruibile gratuitamente, senza custodia in concomitanza di eventi.

SALA RISTORO
con tavoli, sedie e macchinette erogatrici di bevande calde, fredde e spuntini



I NUMERI

50 eventi istituzionali organizzati nel periodo 2015 – 2019, tra cui mostre, convegni, conferenze e aperture straordinarie in concomitanza di grandi manifestazioni a carattere nazionale a cui l'Archivio centrale dello Stato aderisce annualmente;

75.000 è il numero di visitatori annui che intervengono in occasione di mostre ed eventi;

400 persone in occasione delle inaugurazioni;

120.000 all'anno è il numero di accesso al sito web istituzionale;

2000 circa sono gli utenti che annualmente frequentano la Sala di studio.

NOTIZIE UTILI

L'Archivio centrale dista 24 Km circa dall'aeroporto Leonardo Da Vinci e 10 km dal centro storico

A 50 mt si trova la fermata Metro B Eur Fermi e il capolinea Eur Laurentina

Parcheggio libero nel piazzale antistante, alberghi nelle vicinanze

Per informazioni sulla concessione degli spazi:

acs.promozione@beniculturali.it

+ 39 06 54548532

Archivio Centrale dello Stato
Piazzale degli Archivi, 27 - 00144 Roma
+ 39 06 545481
www.acs.beniculturali.it

Pubblicazione a cura del Servizio comunicazione
+ 39 06 54548538
acs.comunicazione@beniculturali.it

U.R.P. acs.urp@beniculturali.it

(pubblicato il 7 settembre 2019)